

*Regione Siciliana*ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTO il R.D. 25/11/1940, n. 1969 e s.m.i. di approvazione delle *Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne*;
- VISTO il D.P.R. 30/7/1950, n. 878 e s.m.i. concernente *Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di opere pubbliche* ed in particolare gli articoli 1 e 2;
- VISTE la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i. e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico;
- VISTO il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*, approvato con D.P.R. 6/6/2001, n. 380 e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.*;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P.R.Sic. 14/6/2016, n. 12 che approva il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9*;
- VISTA la direttiva assessoriale prot. n. 4675/Gab. del 29/7/2016, con la quale è stato disposto, ad integrazione del D.P.R.S. n. 12 del 14/6/2016, nell'ambito della rimodulazione e riorganizzazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali (ex art. 49, comma 1, della L.R. n. 9/2015), che al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni del Dipartimento regionale dell'Energia (di seguito Servizio 3), per continuità amministrativa, vengano ascritte anche le competenze in merito agli adempimenti di cui al T.U. n.1775/1933 afferenti le reti elettriche;
- VISTI il D.D.G. n. 421 del 14/7/2016 e il D.D.G. n. 8241 del 20/12/2016 con i quali, rispettivamente, l'ing. Alberto Tinnirello è stato preposto al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni di questo Dipartimento regionale dell'Energia ed è stato approvato il contratto individuale del suddetto Dirigente in data 15/12/2016;
- VISTA la delibera n. 199 del 18/05/2017 con la quale la Giunta regionale di Governo ha apprezzato la proposta di modifica regolamentare del Servizio 3 in materia di rete elettriche;
- VISTO il D.P. Reg. Sic. n. 707 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. Salvatore Lorenzo D'Urso;
- VISTO il D.D.G. 293 del 07/03/2005, con il quale il Dipartimento regionale Lavori Pubblici, Servizio 5 - U.O.B. 21<sup>^</sup>, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 111 del T.U. n. 1775/1993 la Società I.D.A.S. S.r.l., con sede legale in Empoli C.F. 02104810813, alla costruzione di un elettrodotto a 20 kV in cavo sotterraneo e della cabina di consegna alla Rete di distribuzione Nazionale, a servizio di un parco eolico da 23,80 MWe per la produzione di energia elettrica nel Comune di Vizzini (CT);
- VISTO il D.R.S. 48 del 19/01/2018, con il quale il Dipartimento regionale Energia ha volturato il D.D.G. n. 293/2005 sopra citato alla Società E.ON. Climate & Renewable Italia a r.l. - E.C.R.I.;

5

- VISTA l'istanza datata 1/2/2017, assunta al protocollo di questo Dipartimento dell'Energia in data 8/2/2017, al n. 4748, con la quale la Società E.ON Climate & Renewables Italia s.r.l. (E.C.R.I.) con sede legale in Milano via Amerigo Vespucci 2 C.F. e P.I. 06400370968 (di seguito Società), ha avanzato istanza di "sanatoria ex art. 36 e 37" del D.P.R. 380/2001 di n. 7 aerogeneratori e di alcuni tratti di cavidotto a servizio del Parco eolico della potenza di 23,80 MWe sito nel territorio del comune di Vizzini (CT) realizzati in parziale difformità alle concessioni edilizie rilasciate dal comune di Vizzini n. 25 del 29/10/2004 e successiva n. 20 del 4/5/2007;
- CONSIDERATO che il Servizio 3, nel caso in specie, ai sensi della (e a far data dalla) suddetta direttiva assessoriale ha competenza esclusivamente per il ripristino della regolarità amministrativa delle sole opere di linee elettriche (ad ogni modo non sanabili) mentre, la trattazione dell'istanza di "sanatoria" sulla eventuale difformità della posizione degli aerogeneratori è di esclusiva competenza del Comune di Vizzini ai sensi degli art. 36 e 37 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. che ha rilasciato *ab origine* le su menzionate concessioni edilizie;
- VISTA la nota prot. n. 6219 del 17/2/2017 con la quale il Servizio 3 ha chiesto al Comune di Vizzini copia delle citate concessioni edilizie e delle eventuali volture corredate da una dettagliata relazione tecnica e di ricostruzione storica dell'impianto, con particolare riferimento all'iter amministrativo condotto a seguito dell'istanza in sanatoria da parte del Comune ed eventuali segnalazioni trasmesse alle autorità giudiziarie in ordine agli abusi e/o infrazioni edilizie commesse dalla Società;
- VISTA la nota prot. n. 11124 del 27/3/2017 con la quale il Servizio 3 ha chiesto all'Ufficio del Genio Civile di Catania di acquisire copia del parere di competenza ai sensi del TU 1775/33, circoscritto alle varianti non sostanziali che hanno interessato alcuni brevi tratti di cavidotto in MT interrato e interno al parco eolico, con evidenza cartografica delle eventuali variazioni apportate, supportate dalle autorizzazioni ed eventuali volture ottenute per le stesse, con richiesta di sapere se sono state irrogate le previste sanzioni per l'abuso perpetrato trasmettendo gli eventuali pagamenti effettuati dalla Società, invitando anche il Comune a riscontrare la nota 6219 del 17/2/2017;
- VISTA la nota prot. n. 23909 del 29/6/2017 con la quale il Servizio 3 ha sollecitato l'Ufficio del Genio Civile di Catania il riscontro della nota 11124 del 27/3/2017;
- VISTA la nota prot. n. 143942 del 7/7/2017, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento dell'Energia in data 12/7/2017 al n. 25892, con la quale il Dirigente del Servizio Genio Civile di Catania, nel riscontrare le note di cui sopra ha confermato che nel verbale di accertamento il Dirigente tecnico dello stesso G.C. - U.O.B. 8/1 - in data 28/3/2007 (allegato alla suddetta nota), relativo alla costruzione dell'elettrodotta autorizzato con DDG n. 0293/21<sup>^</sup> del 07/03/2005, dichiarava quanto segue: «Per quello che è stato possibile verificare sui luoghi, risultano osservate le modalità costruttive previste in progetto nonché rispettate le prescrizioni imposte nell'autorizzazione sopra richiamata. Per quello non direttamente riscontrabile, si rimanda a quanto dichiarato alla relazione tecnica del Direttore dei lavori» secondo cui «sono state realizzate due linee di collegamento tra gli aerogeneratori e la cabina di consegna primaria in variante alle tre linee previste in progetto, rispettando il tracciato autorizzato e per quanto riguarda i cavi elettrici, sono stati utilizzati cavi con tipologie diverse, che differiscono per il tipo di isolante e che possiedono le medesime caratteristiche elettriche»;
- VISTA l'attestazione versamento di € 181,00 per tassa governativa effettuato in data 18/04/2018;
- VISTO il Protocollo di legalità stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito *internet* del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;
- VISTA la "Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio dell'informazione antimafia" trasmessa con nota datata 17/4/2018, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento dell'Energia in data 18/4/2018 al n. 14350 presentata dal Legale rappresentante della Società, redatta su modello predisposto dalla Prefettura-UTG di Palermo;
- VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR\_MIUTG\_Ingresso\_0072932\_20180419 effettuata al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (S.I.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa



immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione di cui al precedente visto ai sensi dell'art. 99, comma 2-bis del Codice antimafia;

CONSIDERATO che il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 3, del suddetto Codice, è spirato in data 19/05/2018 e pertanto il provvedimento di autorizzazione, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell' A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra riportato, di poter prendere atto delle risultanze del verbale di accertamento redatto dall'Ufficio del Genio Civile di Catania in data 28/03/2007, come confermato dal Dirigente del Servizio dello stesso Genio Civile con nota prot. n. 143942 del 7/07/2017

#### DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, si prende atto delle risultanze del verbale di accertamento, redatto dal Dirigente dell' U.O.B. 8/1 dell'Ufficio del Genio Civile di Catania in data 28/03/2007, e quindi delle varianti non sostanziali attuate, le quali consistono nella realizzazione di due linee di collegamento tra gli aerogeneratori e la cabina di consegna primaria in variante alle tre linee previste in progetto, rispettando il tracciato autorizzato e per quanto riguarda i cavi elettrici, sono stati utilizzati cavi con tipologie diverse, che differiscono per il tipo di isolante e che possiedono le medesime caratteristiche elettriche, come confermato dal Dirigente del Servizio con nota prot. n. 143942 del 7/07/2017 e che riguardano le opere di rete a servizio del parco eolico di potenza pari a 23,80 MWe realizzato nel territorio del Comune di Vizzini (CT), autorizzato alla costruzione dell'elettrodotto con D.D.G. n. 0293/21<sup>^</sup> del 07/03/2005 alla Società I.D.A.S. S.r.l., e volturato con D.R.S. 48 del 19/01/2018 alla Società E.ON Climate & Renewables Italia s.r.l. (E.C.R.I.) con sede in Milano via Amerigo Vespucci 2 C.F. e P.I. 06400370968 (di seguito *Società*).

Art. 2) La *Società* è onerata di:

- registrare il presente decreto presso un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate;
- curarne la pubblicazione per estratto nella G.U.R.S.;
- comunicare a tutti gli enti ed amministrazioni interessati al procedimento il numero e data del decreto.
- registrare l'impianto Eolico nel Portale siciliano dell'energia - SIENERGIA, disponibile al seguente [link: http://refer.energia.sicilia.it](http://refer.energia.sicilia.it)

Art. 3) Il presente decreto verrà notificato alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 22 MAG. 2018

